

RAGGI DI MEMORIA

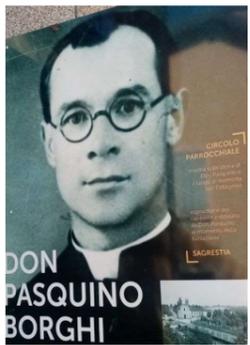
luoghi e simboli



1 L'esercito Tedesco in ritirata dall'Appennino transitava dalla Strada Statale, diretto al Pò, per attraversarlo e ritornare sconfitto in Germania. Dall'alto della Torretta di un singolare fabbricato di via Monte Cimone, una potente mitraglia ne proteggeva la fuga, sparando sui Partigiani.



2 Dalla Torretta di Monte Cimone, i colpi di mitraglia della Wehrmacht, uccisero in questo tratto di strada, ove tutto era aperta campagna, i Partigiani "Grappino" delle "Fiamme Verdi" e "Bagnoli" delle "Brigate Garibaldi", due diverse formazioni che combattevano unite nella Resistenza.



3 Nella Canonica, in gran segreto, si riunivano per decisioni importanti i responsabili dei Partiti Antifascisti. Oggi vi è esposto l'abito di Don Pasquino Borghi quando venne fucilato dai fascisti. Attorno ai fori dei proiettili, sono visibili tracce del sangue di un sacerdote animato da spirito caritatevole e coraggioso.



4 Mimma giovane donna, sposa di un Partigiano combattente sull'Appennino. Infermiera all'Ospedale, raccoglieva clandestinamente medicinali per curare i Partigiani feriti. Davanti a questa casa, venne colpita mentre controllava, per la Resistenza, il passaggio delle truppe Tedesche in ritirata.



5 Queta è la "Baracchina di Piero" qui meccanico di biciclette. Piero fece parte dei "Gufi Neri" Partigiani che con Alleati Inglesi vinsero la battaglia contro la Wehrmacht ad Albinea. Il ponte di San Pellegrino, controllato dai Tedeschi, fu più volte attraversato dalla Resistenza con singolari stratagemmi.



6 "Inciampo" su Ada, Bice, Olga, sorelle ebrae, arrestate dai Fascisti nottetempo. Con il poco che fu loro concesso, vennero tradotte nel Campo di Concentramento di Fossoli, per finire i loro giorni assassinate ad Auschwitz.



7 All'alba del 28 dicembre 1943 le autorità fasciste ordinarono al custode del "Tiro a segno" di aprire una porticina e chiudersi in casa con la famiglia. Vi tradussero i 7 fratelli Cervi, Camurri e li fucilarono. All'alba del 30 gennaio 1944 uguale sorte toccò a Don Pasquino Borghi e ad altri 8 Antifascisti.



8 10 Steli metalliche su ognuna 62 nomi ed immagini, 615 volti di donne, uomini caduti "Per la Libertà e Indipendenza del Popolo Italiano". La Resistenza nella Provincia di Reggio Emilia fu sostenuta da 9554 Partigiane e Partigiani una autentica lotta di Popolo.



9 Monumento alla Resistenza Reggiana in bronzo su basamento in granito, rappresenta gli ultimi istanti di vita di un gruppo di vittime del nazifascismo. Realizzato grazie a una sottoscrizione pubblica e inaugurato il 25 Aprile 1958.



10 Anche alla Caserma Zucchi dopo l'8 settembre 1943 e la fuga irresponsabile di Casa Savoia, i nazisti presero il comando, perseguendo i soldati del nostro Esercito sbandato. A Reggio Emilia come altrove intervennero tante donne in loro soccorso. Qui venne fucilato Zanti Angelo una figura tra le più "alte" della Resistenza Reggiana.



11 Via Dell'Aquila, Caggiati, Monzermone il Ghetto Ebraico in città, con unico sbocco sulla via Emilia; a sera veniva chiuso da portoni e controllato dalle Autorità del tempo. Concentramento ripetuto nella storia del '900, la persecuzione fascista ed i campi di sterminio nazisti.



12 A Villa Cucchi, gli aguzzini fascisti torturavano donne e uomini della Resistenza. Non indugiamo sulle testimonianze dei tanti che le hanno subite. Possiamo immaginarne la bruttura e tanto basta, per escludere la legittimità d'ogni tortura, anche da un percorso seppure cruento di Liberazione.



13 Nei primi giorni di Febbraio a Reggio c'era freddo e neve, vennero condotti scalzi con le mani imprigionate da fil di ferro sin qui e fucilati. I loro cadaveri lasciati in luogo per due giorni a monito di chi lottava contro il fascismo. Quattro corpi di Partigiani nella neve macchiata dal loro sangue. Neve Rossa!



14 Teoria di lapidi in memoria dei caduti per la Libertà, che muschio e smog hanno reso in parte illeggibili, a cui l'offesa del tempo non devono offuscarne il valore simbolico che è fondante della nostra Repubblica.

